

Sante Messe della settimana

Domenica 13	Ore 7.30 - 9.00 - 10.15 - 19.00	
Lunedì 14 <i>S. Massimiliano Maria Kolbe</i>	7.00	Giampapa Damiano - Franceschin Italia
	19.00	Greco Giuseppe - Bortolato Silvio e Durante Pierina - D'Issep Giampiero - Zanetti Maria Luisa e Diotisalvi - Zamengo Angelo
Martedì 15 <i>Assunzione della B.V. Maria</i>	Ore 7.30 - 9.00 - 10.15 - 19.00	
Mercoledì 16	9.00	In Assunta: Per la comunità
	10.30	In Assunta: Per la comunità
	18.30	In piazzale dell'oratorio: Carraro Giuseppe - Landi Giovanni - Masperi Bruna e Rosso Giovanni
Giovedì 17	9.00	60° Anniversario di matrimonio di Angela e Giovanni Celeghin Cazzaro Angela e Vallotto Angelo - Barbara e Arduino - Fam. De Marchi - Busatto Angelo, Barbiero Maria, Carlo e Bertilla, Corò Angelo, Campagna Cristina e Giorgio, Malvestio Angelo - Celeghin Silvio e Maria, De Grandis Amedeo e Gemma - Fam. Barbiero, Pavan e Muffato - Bortolato Gaetano, Concetta, Lino e Sergio.
	19.00	
Venerdì 18	19.00	Marchiori Carlo
Sabato 19	19.00	Fraccaro Rino, Giuseppe e Paolo - Casarin Elisa - Favaro Adriano -Fam. Formentin Giuseppe e Ugo Italia - Anna - Modenato Tiziano - Zampieri Stelvio, fam. Marton e Furlan - Lavagnolo Ida, Antonio e Pietro - Simionato Maria e Pieretti Giuseppe - Pavan Gino, Gottipavero Anna - Pesce Sergio, Masiero Cesare e Silvio - Mogno Cinzia - Busolin Giovanni e Favaro Ester

Ricordiamo i nostri defunti: Alessandrina Pomiato



Parrocchia dei Ss. Felice e Fortunato NOALE

13 agosto 2023

XIX domenica del T.O.

☎ 041 440034 - parrocchianoale@gmail.com - www.oratorionuale.it - anno XXXI - n°33

Dal Vangelo secondo Matteo (14,22-33)

Dopo che la folla ebbe mangiato, subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo. La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!». Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?». Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!».

Parola del Signore.

Ci troviamo di fronte a Gesù che, dopo aver sfamato una folla, costringe i suoi discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, mentre Lui congedata la folla, decide di ritirarsi a pregare. Per i discepoli non fu una traversata tranquilla: si trovarono in mezzo a una tempesta e per di più videro venire verso di loro un fantasma; gridavano dalla paura! Ma Gesù subito dice loro: "Coraggio! Sono io, non abbiate paura!" Quante volte anche noi siamo in difficoltà: nella nostra vita ci sono momenti di incomprendimento, di stanchezza, e abbiamo paura. Gesù ci invita a guardare a Lui, a fidarci di Lui, e non avere paura; Gesù è sempre con noi e ci aiuta a superare le nostre piccole e grandi tempeste. A volte ci sembra di affondare perché facciamo come Pietro: ci lasciamo frenare dalle difficoltà, crediamo di farcela con le nostre forze, guardiamo in basso, ai nostri poveri mezzi, mentre Gesù ci invita a guardare verso di Lui, non guardare alla bufera che si sta attraversando. "Guarda a me" dice Gesù. Facciamo salire Gesù sulla nostra barca e la quiete tornerà nella nostra vita.

Sagretta dell'Assunta



Chiediamo la vostra disponibilità nei preparativi di questo sentito evento comunitario.

Basta presentarsi alle cucine (in oratorio) dalle ore 9.00 in poi del 15 Agosto.

Assunzione della B.V. Maria 15- 21 agosto

Nella Santa Messa
delle 19.00 di **lunedì 14**
e nelle S. Messe di **Martedì 15 agosto**
7.30 - 9.00 - 10.15 - 19.00
verrà celebrata la solennità
dell'Assunzione della B.V. Maria.

Sagretta dell'Assunta 16- 21 agosto

Mercoledì 16
Ore 9.00 e 10.30 Messe in Assunta
Ore 18.30 S. Messa in oratorio
in occasione del 25° del restauro,
Al termine della messa ci porteremo
presso il nuovo ponte per la solenne
benedizione.

Ore 19.30 apertura dello Stand

(Il 16 agosto la S. Messa delle 19.00 è sospesa)

Giubilei di Nozze

Celebreremo e faremo festa
per tutti gli anniversari di matrimonio

domenica 17 settembre alla messa delle 10.15

Per prepararsi a questa festa è previsto un incontro
mercoledì 13 settembre ore 20.45

nella sala multimediale dell'oratorio: in questa occasione chiediamo di portare una foto del proprio matrimonio.

Iscrizioni: trovate in fondo alla chiesa l'invito con un tagliando da compilare e portare in canonica (al mattino) entro domenica 10 settembre.

Festa degli anziani

Sabato 16 settembre ore 12.30 viene riproposto il tradizionale pranzo con gli anziani nel bar dell'oratorio. A breve un volantino dedicato con le informazioni dettagliate e le modalità di iscrizione.



In attesa di ascoltare le testimonianze dei ragazzi che hanno partecipato alla **Giornata Mondiale dei Giovani** nei giorni scorsi vi lasciamo alcune delle belle parole dette da Papa Francesco all'inizio della veglia di Sabato 5 Agosto.

Cari Giovani buonasera!

Mi dà tanta gioia vedervi! Grazie per aver viaggiato, per aver camminato, e grazie di essere qui! E penso che anche la Vergine Maria ha dovuto viaggiare per vedere Elisabetta: «Si alzò e andò in fretta» ... La gioia di Maria è duplice: aveva appena ricevuto l'annuncio dell'angelo, che avrebbe accolto il Redentore, e anche la notizia che la cugina era incinta. Allora, è interessante: invece di pensare a sé stessa, pensa all'altra. Perché? Perché la gioia è missionaria, la gioia non è per uno, è per portare qualcosa. Vi domando: voi, che siete qui, che siete venuti a incontrarvi, a trovare il messaggio di Cristo, a trovare un senso bello della vita, questo, lo terrete per voi o lo porterete agli altri? Cosa pensate? ...

Ma questa gioia che abbiamo, altri ci hanno preparato a riceverla. Adesso guardiamo indietro, a tutto quello che abbiamo ricevuto: tutto questo ha predisposto il nostro cuore alla gioia. Tutti, se guardiamo indietro, abbiamo persone che sono state un raggio di luce per la nostra vita: genitori, nonni, amici, sacerdoti, religiosi, catechisti, animatori, maestri... Loro sono come le radici della nostra gioia... E mi domando: come possiamo diventare noi radici di gioia? ... La gioia bisogna cercarla, bisogna scoprirla. Bisogna scoprirla nel dialogo con gli altri, dove dobbiamo dare queste radici di gioia che abbiamo ricevuto. E questo, a volte, stanca. Pensate a cosa accade quando uno è stanco: non ha voglia di far niente, come diciamo in spagnolo uno getta la spugna perché non ha voglia di andare avanti e allora uno si arrende, smette di camminare e cade. Voi credete che una persona che cade, nella vita, che ha un fallimento, che anche commette errori gravi, forti, che la sua vita sia finita? No! Che cosa bisogna fare? Alzarsi! E c'è una cosa molto bella che oggi vorrei lasciarvi come ricordo. Gli alpini, ai quali piace scalare le montagne, hanno un canto molto bello che dice così: "Nell'arte di salire - sulla montagna -, quello che conta non è non cadere, ma non rimanere caduto"...